



PROVINCIA DI RIETI

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: Regolamento per la quantificazione degli obblighi ittigenici nella derivazione di acque pubbliche nella Provincia di Rieti.

(Estratto del verbale di seduta del 27 Dicembre 2010)

(OMISSIS)

L'anno duemiladieci (2010) il giorno a (27) del mese di dicembre alle ore 15.00 nella Sede della Provincia si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta straordinaria di seconda convocazione, previo invito diramato nei termini ed a norma di legge.

(Omissis...)

Alle ore 16.00 su invito del Presidente, il Segretario procede al II appello nominale con il seguente esito:

Numero	NOMINATIVO	Presente	Assente	Numero	NOMINATIVO	Presente	Assente
1	ANIBALDI Paolo		X	14	LODOVISI Vincenzo	X	
2	BASILICATA Davide	X		15	LUPETTI Angelo	X	
3	BIGLIOCCHI Paolo	X		16	MARTELLUCCI Giuseppe	X	
4	CALABRESE Giosue'	X		17	MELILLI Fabio	X	
5	CENCIOTTI Maria Rita	X		18	NERI Lucio	X	
6	CERRONI Rocco	X		19	NICOLAI Michele Pasquale	X	
7	CHIARINELLI Bruno	X		20	NOBILI Lidia		X
8	COSTINI Felice		X	21	POMPEI Giovanni		X
9	DE CESARIS Monica	X		22	RINALDI Giuseppe		X
10	FELLI Pierluigi	X		23	SALINI Manuel		X
11	GATTI Domenico	X		24	SCACCHI Domenico	X	
12	GATTI Gianfranco		X	25	ZELLI Ruggero	X	
13	GIORGI Carlo	X					

Accertato che su venticinque componenti del Consiglio ne sono presenti 18 (Diciotto) il Presidente Carlo Giorgi dichiara valida la seduta.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Antonacci Enzo, Beccarini Michele, Felici Giancarlo, Mezzetti Alessandro, Pastorelli Oreste, Taddei Luigi, Tancredi Francesco, Ventura Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Adele Tramontano

("Omissis...") Entra il Consigliere Salini Manuel (ore 16.10)

("Omissis...") Entra il Consigliere Costini Felice (ore 16.15)

("Omissis ...")



OGGETTO: Regolamento per la quantificazione degli obblighi itticiogenici nella derivazione di acque pubbliche nella Provincia di Rieti.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che la Provincia di Rieti ha acquisito agli atti nell'anno 2009 la "Carta Ittica della Provincia di Rieti" redatta dal professionista incaricato Prof. Paolo Tito Colombari dalla quale emerge un quadro conoscitivo preciso e dettagliato dello stato di qualità degli ecosistemi acquatici e della fauna ittica della Provincia di Rieti;

RILEVATO che i corpi idrici della Provincia di Rieti sono interessati da numerose concessioni di derivazioni d'acqua, le quali impoveriscono in modo palese la risorsa idrica fluente presente nel reticolo idrografico provinciale, con inevitabili conseguenze sugli equilibri degli ecosistemi e della fauna acquatica;

ATTESO che, in particolare, la riduzione di portata fluente nei corpi idrici a valle delle derivazioni comporta le conseguenze di seguito menzionate:

- sottrazione di spazio vitale per le comunità ittiche e diminuzione della presenza dei popolamenti acquatici per ogni Km lineare di fiume o di suoi sottomultipli;
- perdita della diversità idraulico-morfologica e semplificazione dell'habitat fluviale con conseguente banalizzazione della complessità dei mesohabitat presenti nelle tratte interessate;
- incremento della sedimentazione dei materiali fini in sospensione con conseguente occlusione degli spazi interstiziali del fondale del corpo idrico con conseguente modifica e perdita di microhabitat disponibili sia per gli organismi bentonici, che sono la base della catena alimentare dei pesci, sia per l'attiva riproduttiva della fauna ittica in particolare di quella salmonicola;
- riduzione di velocità della corrente e modifica del tirante idrico, principali elementi che determinano l'idoneità fisica del corpo idrico ai fini del suo utilizzo preferenziale da parte delle diverse classi di età delle specie dei popolamenti ittici indigeni presenti nel sito, con conseguente modifica delle loro strutture di popolazione;

ATTESO che le fluttuazioni del livello del pelo libero dell'acqua indotte nei bacini lacustri oggetto di derivazione, comportano significative variazioni nel tempo del livello di sommersamento delle rive lacustri con conseguente forte compromissione del successo riproduttivo della gran parte delle specie ittiche di lago che proprio nei siti prossimi alle rive trovano le condizioni ideali per la deposizione delle uova e lo sviluppo degli avannotti;

ATTESO, altresì, che la diminuzione di portata fluente in alveo a valle delle derivazioni genera impatti sulla qualità degli ecosistemi acquatici, con forti ripercussioni ambientali legate alla modifica della qualità chimico-fisica delle acque con possibile aumento della temperatura e conseguente diminuzione del valore di ossigeno disciolto presente nell'acqua, alla riduzione o scomparsa delle naturali fluttuazioni stagionali di portata, alla minore capacità di diluizione degli inquinanti provenienti dal bacino drenato e alla riduzione della capacità di autodepurazione naturale;

RITENUTO che le risultanze deducibili dall'analisi dello stato di qualità degli ecosistemi acquatici e della fauna ittica della Provincia di Rieti contenuta nella Carta Ittica provinciale, rendono

indifferibili forme di pubblico intervento, volte al ripopolamento delle specie ittiche incise e più in generale ad eliminare gli squilibri apportati all'ittiofauna dalle concessioni di derivazione relative a bacini e corsi d'acqua presenti nel territorio provinciale;

VISTO l'art. 10 del R.D. n. 1604 del 8 ottobre 1931, in base al quale nelle concessioni di derivazione d'acqua debbono prescriversi, nell'interesse dell'industria della pesca, gli accorgimenti tecnici idonei a tutela dell'ittiofauna, tra cui, l'immissione annuale di avannotti a spese del concessionario;

VISTO che anche l'art. 21 della L.R. Lazio n. 87 del 7 dicembre 1990, contempla, in relazione alle concessioni di derivazioni d'acqua la possibilità per gli enti competenti di adottare norme disciplinari a tutela della fauna ittica, comprendenti anche l'onere dell'immissione annuale di specie ittiche da porre a carico del concessionario;

CONSIDERATO, che le predette disposizioni normative di carattere nazionale e regionale integrano la nozione di "obbligo ittiogenico", inteso quale onere a carico del concessionario di derivazione d'acqua da un corpo idrico superficiale, da erogare alla pubblica amministrazione per la compensazione del complesso degli impatti determinati dalla derivazione sull'ittiofauna e sull'ecosistema acquatico;

RITENUTO, dunque, che l'attribuzione in capo al concessionario di derivazione d'acqua dell'obbligo ittiogenico costituisca strumento imprescindibile per il perseguimento dell'eliminazione degli squilibri ittiogaunistici sopra descritti;

CONSIDERATO che gli interventi di riequilibrio dell'ittiofauna – attesa, per un verso, l'ampiezza e la complessità dei medesimi e, per l'altro, la natura degli interessi pubblici oggetto di tutela – non potranno che essere condotti direttamente dall'Ente pubblico, con ausilio di personale tecnico specializzato, sia pur a spese del concessionario di derivazioni d'acqua;

RITENUTO che la quantificazione dell'obbligo ittiogenico da porre in capo al concessionario di derivazione d'acqua debba avvenire mediante l'utilizzo di un criterio che sia in grado di assommare in sé i criteri, tanto della *obiettività* (susceptibile di garantire il rispetto dei fondamentali principi dell'imparzialità e della correttezza dell'azione amministrativa), quanto della *simpatività* (in quanto idoneo a compendiare, riducendoli ad unità, una pluralità di parametri concernenti le caratteristiche, anche quantitative, della singola derivazione d'acqua, nonché le finalità d'uso impresse alla medesima);

PRESO atto che nella seduta congiunta della V e VI commissione del 23/12/2010 è stato approvato il Regolamento per la quantificazione degli obblighi ittiogenici nella derivazione di acque pubbliche nella Provincia di Rieti;

VISTA la generale competenza in materia dell'Ente provinciale, stante il disposto dell'art. 3 della L.R. Lazio n. 87 del 7 dicembre 1990, concernente l'attribuzione a tempo indeterminato alla Provincia delle funzioni amministrative regionali in materia di tutela ed incremento delle pesca nelle acque interne;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del I Settore per quanto concerne la materia della pesca;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del VI Settore per quanto concerne la materia ambientale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del II Settore per quanto concerne la materia contabile;

VISTO il vigente Statuto Provinciale

Tutto quanto sopra premesso

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il "Regolamento per la quantificazione e corresponsione degli obblighi ittiogenici annuali per le concessioni di derivazione di acque pubbliche in Provincia di Rieti" allegato A;
- 3) Di provvedere alla pubblicazione del regolamento di cui al punto 2) nei modi e tempi di legge e statuto.

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione palese, per alzata di mano, della proposta di deliberazione sopra riportata e proclama il seguente esito:

- assenti al voto: 8 (Anibaldi Paolo, Gatti Gianfranco, Melilli Fabio, Nicolai Michele Pasquale, Nobili Lidia, Pompei Giovanni, Rinaldi Giuseppe, Scacchi Domenico)

- favorevoli: 17 (Basilicata Davide, Bigliocchi Paolo, Calabrese Giosuè, Cenciotti M. Rita, Cerroni Rocco, Chiarinelli Bruno, Costini Felice, De Cesaris Monica, Felli Pierluigi, Gatti Domenico, Giorgi Carlo, Lodovisi, Vincenzo, Lupetti Angelo, Martellucci Giuseppe, Neri Lucio, Salini Manuel, Zelli Ruggero)

- contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

("Omissis ...")

Letto, confermato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

F.to Carlo Giorgi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Adele Tramontano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Provinciale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno 19/01/2011 e rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Rieti, li 19/01/2011

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia per 15 giorni consecutivi dal al senza opposizioni.

Rieti, li

IL MESSO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Rieti, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs.-18.8.2000, N.267, in relazione alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, per gg. 10 consecutivi dal al e per non essere stati presentati ricorsi od opposizioni a norma di legge, nei termini prescritti.

Rieti, li

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Rieti, 19/01/2011

IL SEGRETARIO GENERALE